
Assemblea degli Iscritti all'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte

- Torino, 15 dicembre 2023 -

EPAP - la Cassa professionale dei Geologi

aggiornamento

dott. geol. Vittorio Silvano Cremasco - Consigliere d'Indirizzo Generale



Premessa

Quadro normativo di riferimento – 1/2

■ D.Lgs. n. 509/1994

Privatizzazione delle Casse di Previdenza esistenti di professionisti

- i 16 enti gestori di forme obbligatorie di previdenza esistenti alla data del decreto sono trasformati in soggetti di diritto privato con divieto di finanziamenti pubblici;
- assoggetta tali enti alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e dal Ministero del tesoro (ora MEF) che approvano: a) lo statuto ed i regolamenti, nonché le relative integrazioni e modificazioni; b) le delibere in materia di contributi e prestazioni.

■ Legge n. 335/1995 “Riforma Dini”

Previdenza obbligatoria ed introduzione del regime contributivo

- ridefinisce il sistema previdenziale e delega il Governo ad assicurare la tutela previdenziale a favore dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione, senza vincolo di subordinazione, il cui esercizio è subordinato all'iscrizione ad appositi albi od elenchi;
- stabilisce i criteri di calcolo dei trattamenti pensionistici commisurandoli alla contribuzione individuale rivalutata annualmente su base composta con tasso di capitalizzazione pari alla variazione media quinquennale del PIL nominale (dato ISTAT)*.

* Da considerarsi come rivalutazione minima (TAR Lazio, sentenza n. 11081/2015)

■ D.Lgs. n. 103/1996

Istituzione delle Casse di Previdenza private per categorie professionali non coperte **

- viene prevista, avuto riguardo all'entità numerica degli interessati, la costituzione di forme autonome di previdenza obbligatoria, con riferimento al modello delineato dal d.lgs. n. 509/1994;
- determinazione delle prestazioni con applicazione del sistema contributivo a capitalizzazione individuale previsto dalla L. 335/1995;
- ammette la possibilità di istituire in favore degli interessati prestazioni pensionistiche di natura complementare;
- definisce il sistema di Governance dei nuovi enti gestori che assumono natura di fondazione;
- specifica i contenuti di Statuto e Regolamento;
- richiama, per quanto nel medesimo non diversamente disposto, l'applicazione ai nuovi enti del d.lgs. 509/1994, con particolare riferimento al divieto di finanziamenti pubblici nonché alle disposizioni in materia di gestione e di vigilanza.

** Il d.lgs. n. 103/1996 era rivolto agli enti abilitati alla tenuta di albi ed elenchi (ad es. ordini professionali) affinché si attivassero per la costituzione del proprio ente di categoria, o per l'inclusione in un ente già esistente.

Quadro normativo di riferimento – 2/2

■ Legge n. 243/2004 “Riforma Maroni”

getta le basi della polifunzionalità ampliando la gamma delle prestazioni erogabili

- oltre all'introduzione di forme di assistenza sanitaria integrativa, le Casse possono introdurre, con l'obbligo di una gestione separata, forme di previdenza complementare;
- viene concessa, con facoltà di opzione degli iscritti, l'autonomia di modulare anche in misura differenziata l'aliquota contributiva, pur mantenendo la totale deducibilità fiscale del contributo.

■ Legge n. 133/2011 “cd. Lo Presti”

modifica dell'articolo 8 del D.lgs. 103/1996

- prevede che il contributo integrativo a carico degli iscritti alle Casse professionali possa essere compreso tra il 2 il 5 per cento del fatturato lordo (*);
- viene riconosciuta la facoltà - senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e garantendo comunque l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario delle Casse o gli enti medesimi - di destinare parte del contributo integrativo all'incremento dei montanti individuali.

(*) anche per le PA (TAR Lazio, sentenza n. 00966/2016)

■ D.L. n. 76/2013 (conv. in L. 99/2013)

art. 10-bis «Disposizioni concernenti gli enti di diritto privato»

- Gli enti di previdenza di diritto privato di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103, singolarmente oppure attraverso l'Associazione degli enti previdenziali privati - Adepp, al fine di anticipare l'ingresso dei giovani professionisti nel mercato del lavoro svolgono, attraverso ulteriori risparmi, funzioni di promozione e sostegno dell'attività professionale anche nelle forme societarie previste dall'ordinamento vigente.

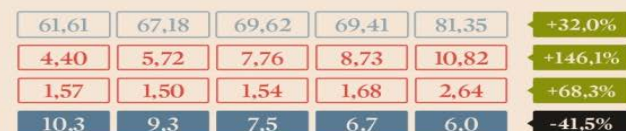
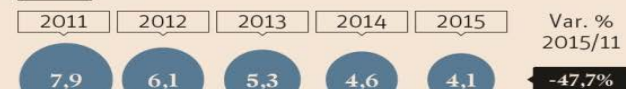
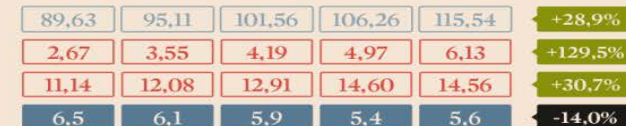
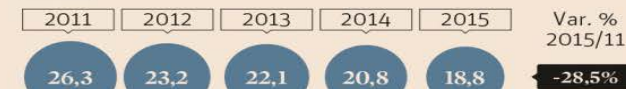
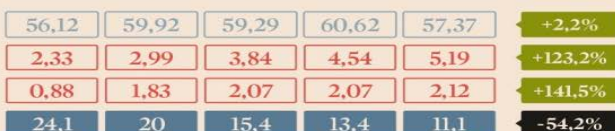
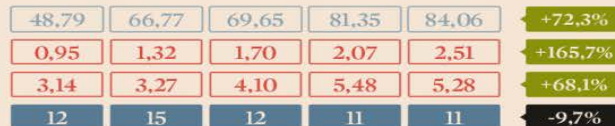
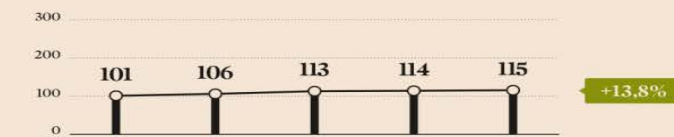
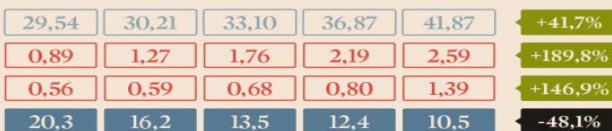
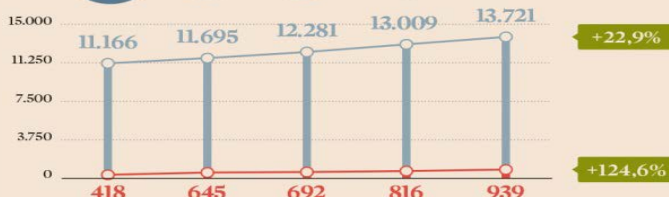
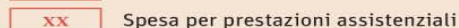
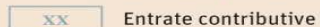
La fotografia delle Casse nate con il sistema contributivo

da Il Sole 24 Ore - 16 Maggio 2016

Il bilancio di iscritti, pensionati, pensioni medie e gestione previdenziale negli ultimi cinque anni per le Casse istituite con il Dlgs 103/1996



Dati sulla gestione previdenziale - In milioni €



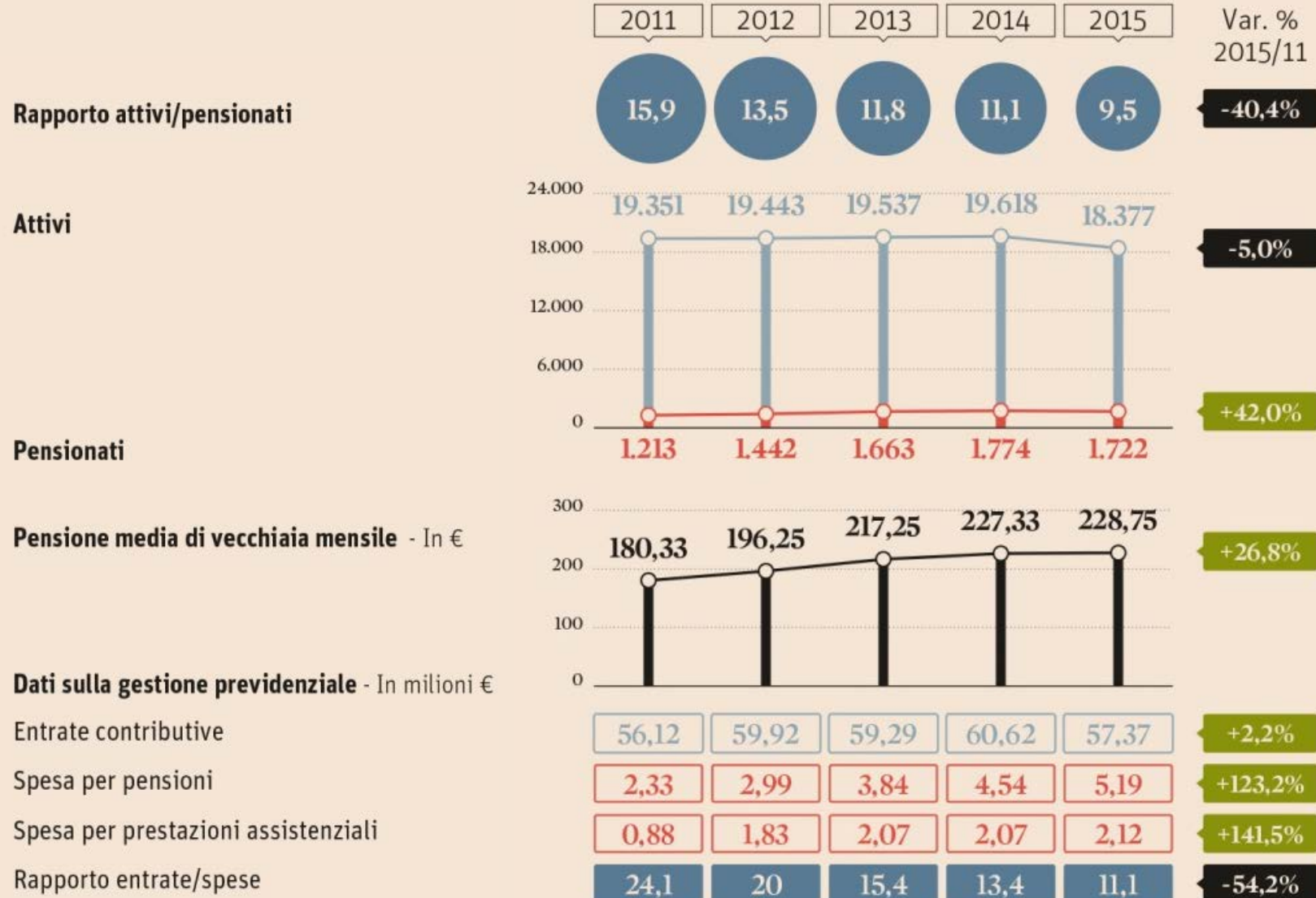
La fotografia delle Casse nate con il sistema contributivo: l'EPAP

da Il Sole 24 Ore - 16 maggio 2016



Agronomi e forestali, Attuari, Chimici, Geologi

EPAP

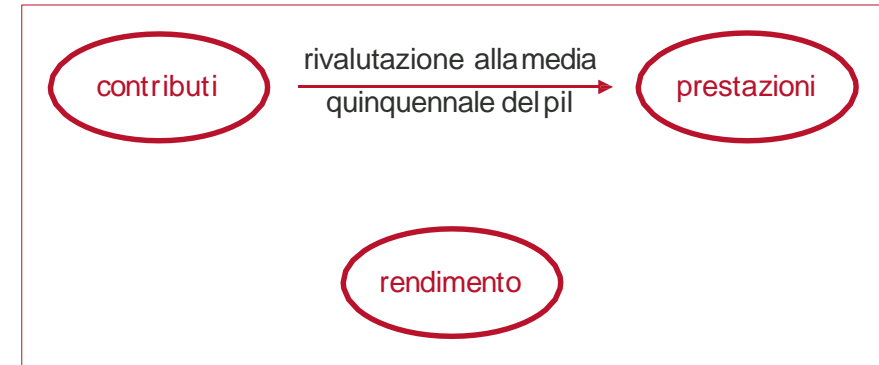


lo schema previdenziale del D.Lgs. 103/96 - 1/3

premessa

- lo schema previdenziale di un Ente ex D.Lgs. 103/96 prevede da un lato che gli iscritti versino annualmente all'Ente i contributi e che la pensione venga calcolata in funzione del montante contributivo rivalutato annualmente:
 - della media quinquennale del PIL
 - o ad un tasso superiore in funzione della redditività generata dalla gestione finanziaria dell'Ente («sentenza TAR Lazio N. 11081/2015»)

prima della sentenza citata questa seconda possibilità non era utilizzabile e quindi le prestazioni pensionistiche erano slegate dal rendimento del patrimonio



- indipendentemente dalla regola utilizzata per rivalutare i montanti, lo schema pensionistico necessita di essere monitorato nel tempo relativamente a due obiettivi cruciali e spesso in contrapposizione tra loro:

sostenibilità dell'Ente

adeguatezza delle prestazioni

lo schema previdenziale del D.Lgs. 103/96 - 2/3

sostenibilità | equilibrio dell'Ente nel lungo periodo

- la verifica della sostenibilità dell'Ente consiste nella misurazione e nel monitoraggio di una serie di indicatori in grado di rispondere alle seguenti domande:



negli Enti previdenziali con calcolo contributivo delle prestazioni il rischio di sostenibilità è generalmente basso, soprattutto in presenza di un tasso di rivalutazione dei montanti contenuto

lo schema previdenziale del D.Lgs. 103/96 - 3/3

adeguatezza | la prestazione pensionistica

- la verifica della dell'adeguatezza delle prestazioni consente di valutare quale sarà la prestazione pensionistica attesa dagli iscritti all'Ente:



- se il regolamento dell'Ente non prevede la possibilità di rivalutare i montanti ad un tasso legato al rendimento del patrimonio, la gestione finanziaria dell'Ente non ha alcuna leva per migliorare l'adeguatezza delle prestazioni

negli Enti previdenziali con calcolo contributivo delle prestazioni il rischio di mancata adeguatezza è elevato in presenza di aliquote contributive contenute e di tassi di rivalutazione modesti

La doppia tassazione

Pochi gli altri Paesi dell'Ue in cui, come in Italia, gli enti di previdenza privati per i liberi professionisti vengono gravati di un doppio balzello che "tocca sia la pensione erogata sia i rendimenti dei patrimoni accantonati dagli Enti.

In uno schema previdenziale, l'iscritto versa i contributi all'ente/fondo, contributi che vengono investiti in attività mobiliari e/o immobiliari e maturano un rendimento che viene accantonato secondo particolari regole di calcolo e che consentirà, insieme ai contributi incassati dal fondo o dall'ente, di poter pagare le prestazioni pensionistiche nel tempo.

I sistemi previdenziali possono essere oggetto di imposizione fiscale in tre diverse fasi:

- 1. Fase della contribuzione;
- 2. Fase della maturazione del rendimento;
- 3. Fase dell'erogazione delle prestazioni.

		FASE			<i>adottato da</i>
		<i>contribuzione</i>	<i>rendimento</i>	<i>prestazioni</i>	
MODELLO	EET	esenzione	esenzione	tassazione	<i>la maggior parte degli Stati Membri Europei</i>
	ETT	esenzione	tassazione	tassazione	<i>Italia, Danimarca, Svezia</i>
	TTE	tassazione	tassazione	esenzione	<i>Ungheria, Lussemburgo e in parte dalla Germania</i>

Tab. 1: modelli di tassazione del settore previdenziale in Europa

L'E.P.A.P.

L'E.P.A.P.

L'ente pluricategoriale di previdenza e assistenza per gli esercenti l'attività professionale di **dottore agronomo e dottore forestale, di attuario, di chimico e fisico, di geologo** è una fondazione di diritto privato, disciplinata dalle norme del D. Lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, e da quelle del Codice Civile in tema di fondazioni, se ed in quanto compatibili.

MODELLO DI GOVERNANCE DELL'ENTE

	<i>rif. normativi</i>	<i>rif. Statuto</i>	<i>composizione</i>
▪ Consiglio di Indirizzo Generale (CIG)	D. Lgs. n. 103/96 art. 6 co. 1 c)	artt. 6 , 7	un numero di membri elettivi corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente per ciascun Collegio Elettorale, con arrotondamento all'unità intera per ogni frazione inferiore ai mille iscritti
▪ Consiglio di Amministrazione (CdA)	D. Lgs. n. 103/96 art. 6 co. 1 b)	artt. 8 , 9	un membro per ogni categoria, incrementato, per le categorie i cui iscritti all'Ente superino il numero di 10.000, di un ulteriore componente ogni 5.000 iscritti, e comunque fino ad un massimo di quattro
▪ Presidente	art. 2380-bis c.c.	art. 11	eletto dal CdA tra i suoi componenti
▪ Comitati dei Delegati (CdD)	D. Lgs. n. 103/96 art. 6 co. 2 b)	art. 12	un comitato di tre membri per ciascuna delle categorie professionali interessate
▪ Collegio dei Sindaci (CdS)	art. 2397 c.c. – art. 3.1 D.lgs. 509/94	art. 13	tre membri effettivi e tre supplenti, in ciascuna terna due sono di nomina ministeriale e uno è scelto tra gli iscritti obbligatori all'Ente, con esclusione dei componenti degli altri organi statutari

Codice Etico

Vera e propria “carta delle relazioni” dell'Ente con tutti i suoi interlocutori, è vincolante per i comportamenti del Presidente, dei componenti degli Organi e di tutti i dipendenti, a prescindere dal ruolo loro assegnato o dal livello riconosciuto.

Nel rispetto del valore della reciprocità, il Codice Etico è altresì vincolante per tutti i collaboratori esterni, siano essi consulenti, fornitori o altro, che risultano in qualche modo collegati all'attività dell'EPAP.

Collettività assicurate

In base alle principali norme che regolano la gestione, la platea degli Iscritti ad EPAP può essere suddivisa nei seguenti gruppi:

- a) **Iscritti attivi:** iscritti in attività libero-professionale non ancora pensionati;
- b) **Iscritti cessati:** iscritti all'Ente che hanno cessato l'attività professionale (che hanno presentato dichiarazione di cessazione di attività e/o di cancellazione dagli Albi), non percepiscono la pensione dall'Ente ma hanno mantenuto la posizione aperta presso l'Ente e sono quindi in attesa di prestazione differita (pensione o restituzione del montante dei contributi soggettivi);
- c) **Pensionati attivi:** pensionati dell'Ente ancora iscritti che continuano l'attività professionale e quindi la contribuzione;
- d) **Pensionati non attivi:** pensionati dell'Ente che hanno interrotto l'attività professionale e quindi non più iscritti ai relativi albi.

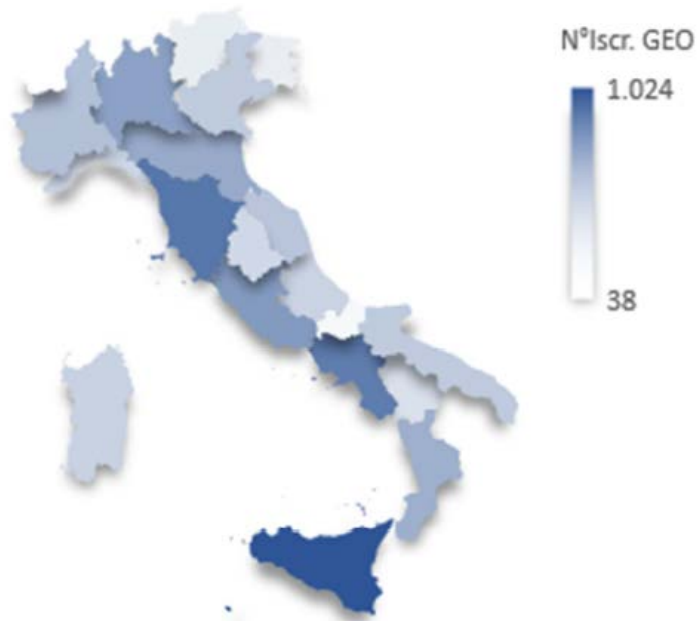
questa la situazione al mese di settembre 2023:

Stato iscritto	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Iscritti Attivi	100	1.660	9.118	6.989	17.867
Iscritti Cessati	132	1.364	5.353	4.816	11.665
Iscritti Pensionati attivi	9	294	633	690	1.626
Iscritti Pensionati non attivi	22	396	688	706	1.812
Totale	263	3.714	15.792	13.201	32.970

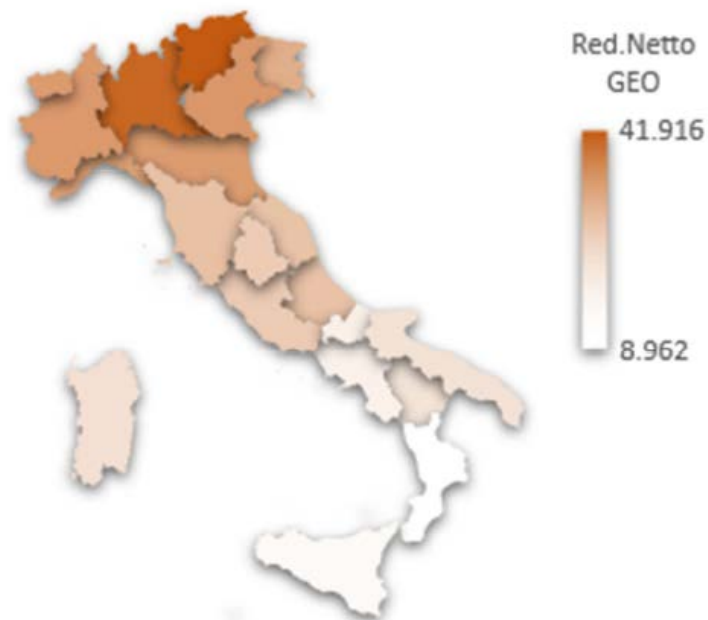
La categoria dei Geologi: distribuzione su base regionale

(media 2015-2019)

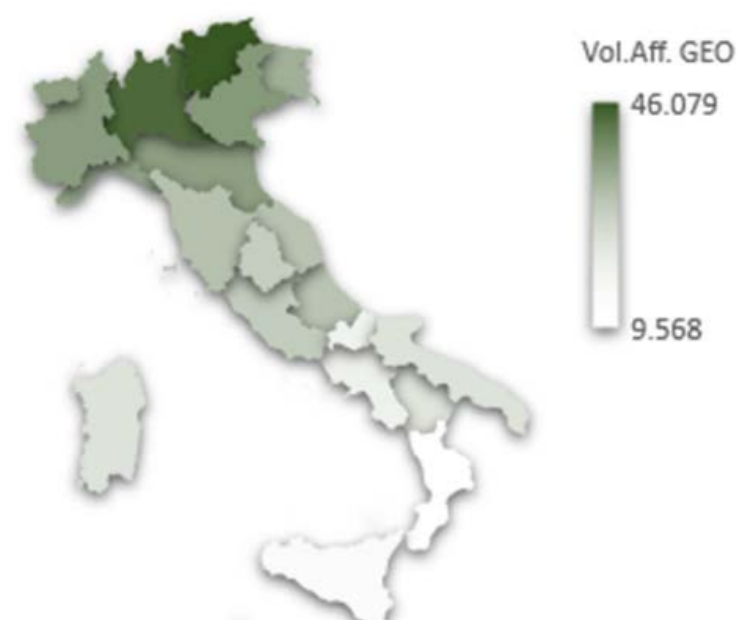
N. Iscritti



Variazione del reddito netto



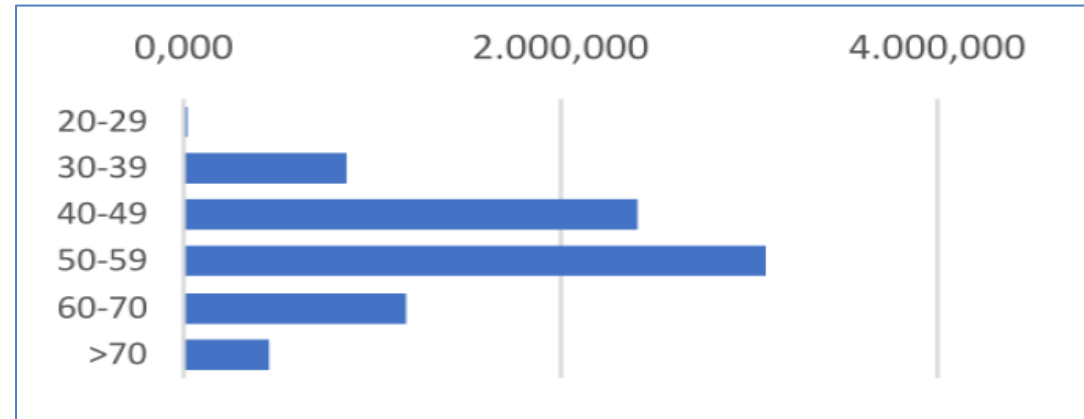
Variazione del volume affari totale



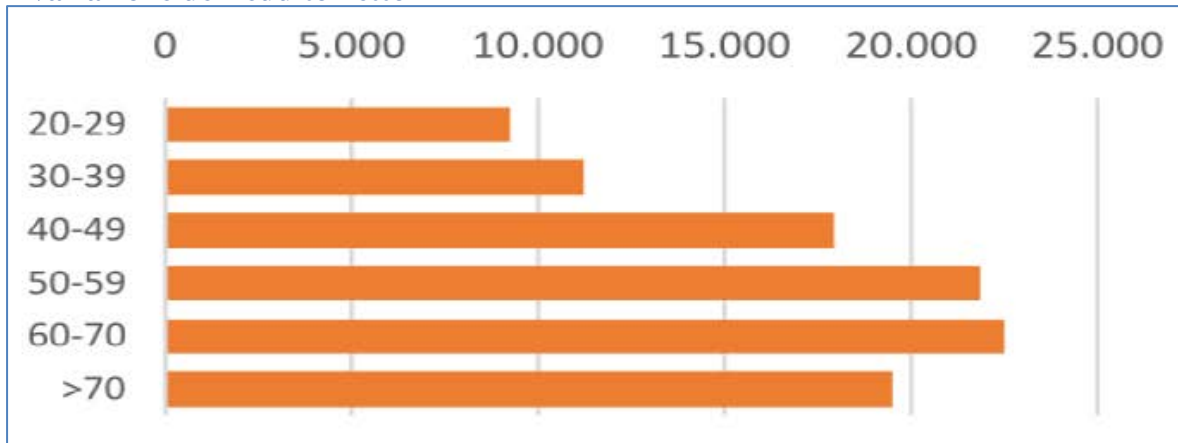
La categoria dei Geologi: distribuzioni per fasce d'età

(media 2015-2019)

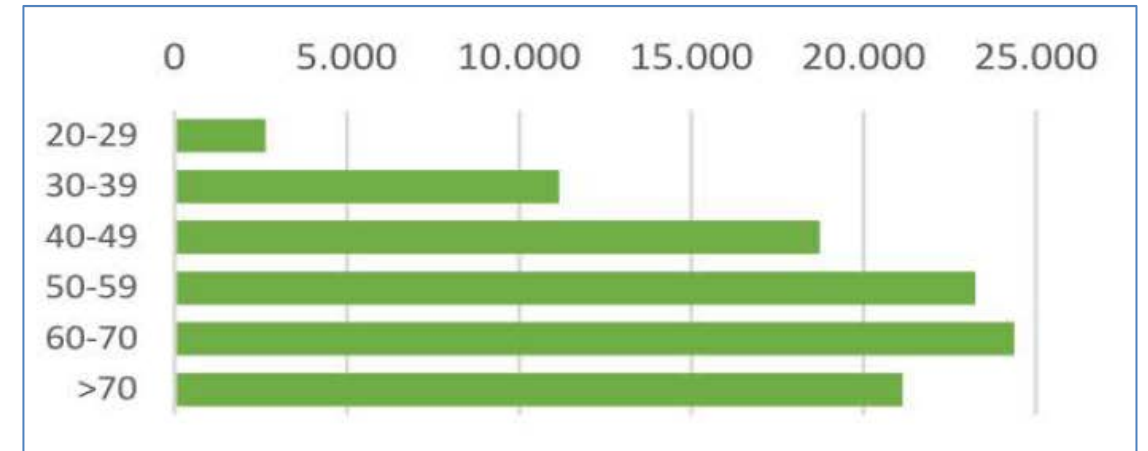
N. Iscritti



Variazione del reddito netto

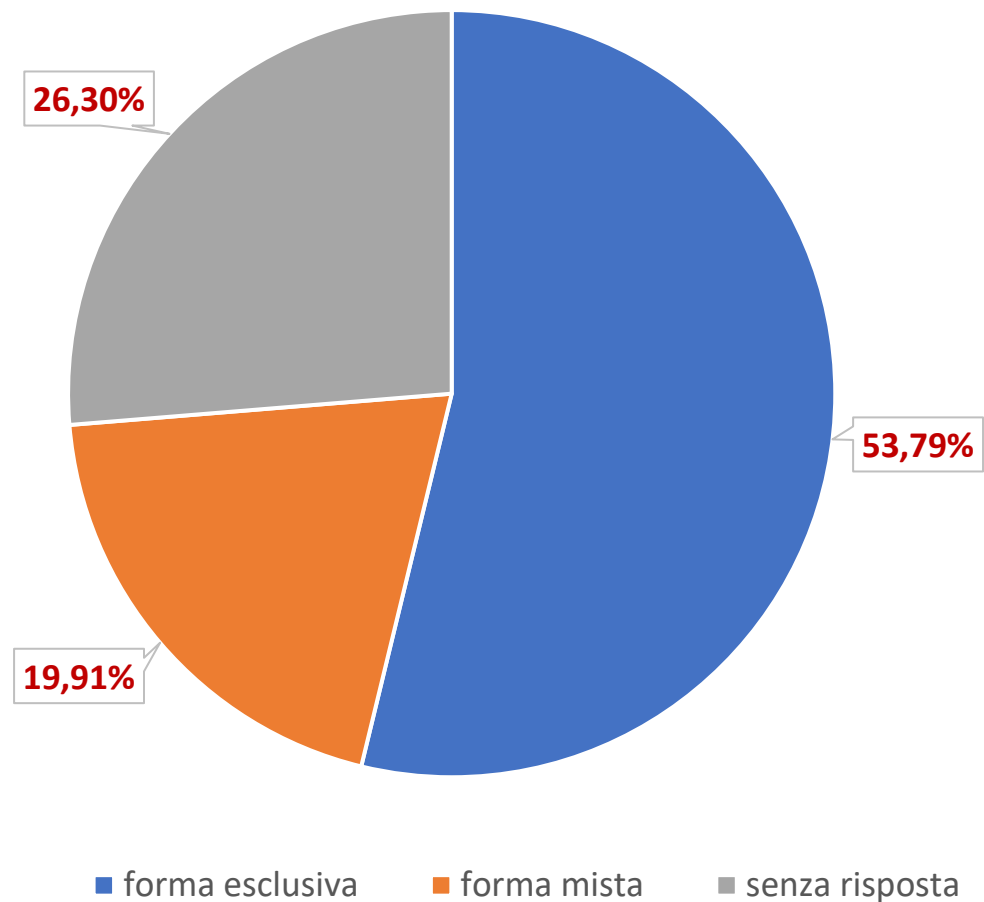


Variazione del volume affari totale



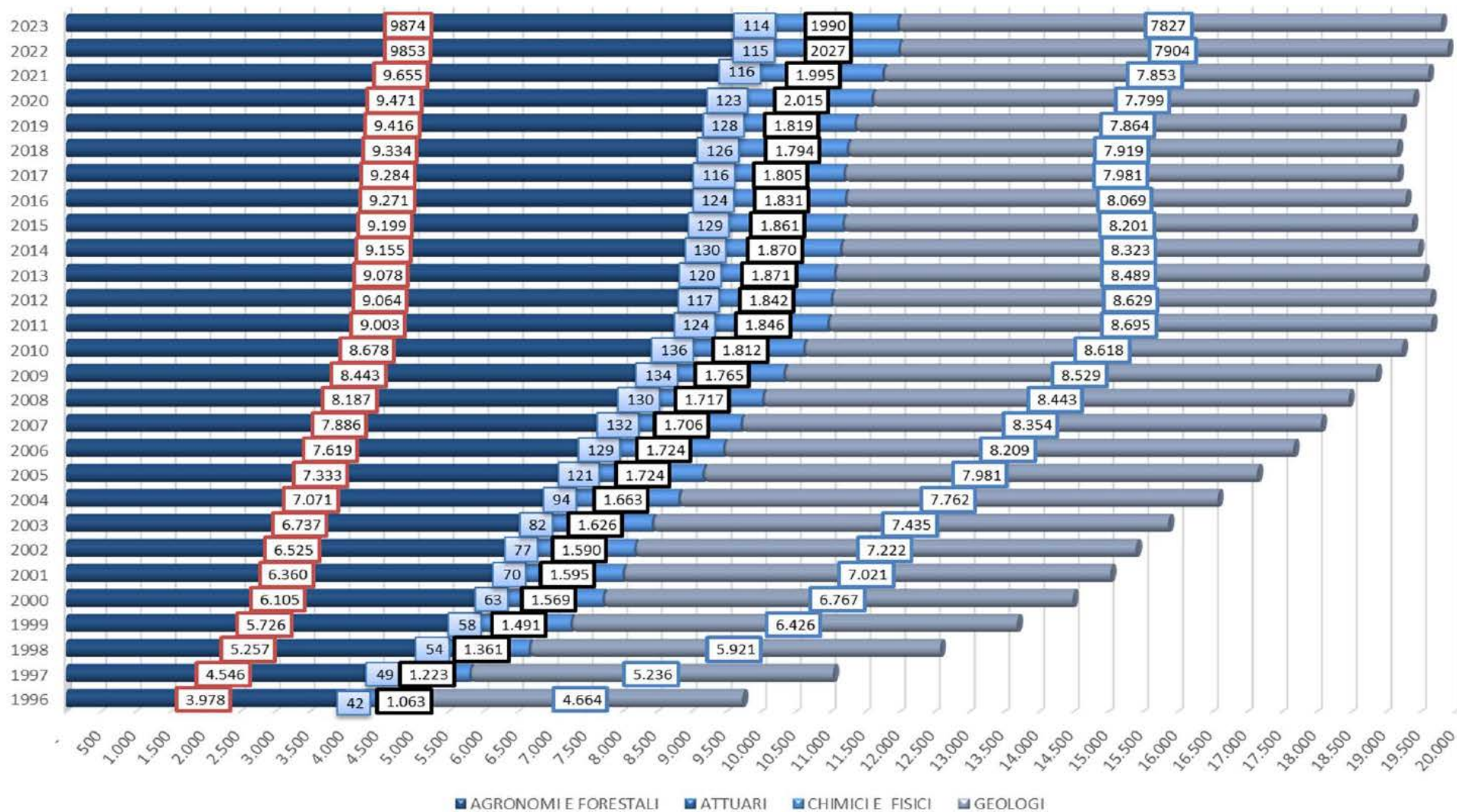
La categoria dei Geologi: esercizio della professione

(sondaggio EPAP 2020)



La crescita di EPAP

Attivi e Pensionati contribuenti PER CATEGORIA
1996-2023



Contribuzione obbligatoria

Per effetto delle modifiche regolamentari introdotte a partire dall'esercizio 2022, sono stati rimodulati i contributi minimi e introdotte nuove aliquote opzionali. Mentre con l'innalzamento del contributo integrativo al 4 per cento, il cinquanta per cento di questa contribuzione concorre alla formazione del montante individuale dell'iscritto. Il sistema contributivo, si articola pertanto come segue:

1. Contributo soggettivo (10% del reddito netto *)

annualmente rivalutato, rappresenta il montante individuale base di calcolo delle future prestazioni previdenziali.

- per i pensionati contribuenti è prevista l'opzione di ridurre al 50% il contributo dovuto.

2. Contributo integrativo (4% del volume d'affari)

così ripartito e destinato:

- il 2 % alla copertura dei costi di gestione dell'Ente, ivi comprese le prestazioni assistenziali e i servizi agli iscritti;
- Il 2 % al montante dell'iscritto che lo ha prodotto.

3. Contributo di solidarietà (0,2% del reddito netto *)

destinato a riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le categorie professionali, alle coperture assicurative assistenziali e agli interventi di welfare e sostegno alla professione.

4. Contributo di maternità

destinato a parziale copertura delle indennità di maternità, è annualmente aggiornato in funzione dell'equilibrio tra contributi e prestazioni.

Pagamento contributi minimi

Ogni iscritto ancora in attività è tenuto almeno al versamento dei contributi minimi fissati all'inizio di ogni anno dall'Ente. Tali contributi sono dovuti obbligatoriamente anche dall'iscritto che abbia dichiarato reddito zero o negativo.

A tutti i nuovi iscritti che al momento dell'iscrizione abbiano meno di 30 anni, qualora siano tenuti al solo versamento dei contributi minimi, l'Ente dà la possibilità di ridurre del 70% gli stessi per i primi tre anni d'iscrizione. Tale possibilità viene meno qualora i contributi da versare siano superiori ai minimi.

* Il reddito netto imponibile massimo viene stabilito annualmente: l'importo di tale massimale si rivaluta in base alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta nell'anno precedente.

ANNO	Reddito netto minimo	Contributo soggettivo minimo (10% reddito netto)	Contributo solidarietà minimo (0,2% reddito netto)	Reddito lordo o volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo (2% del volume d'affari minimo o reddito lordo)	Contributo integrativo minimo (4% del volume d'affari minimo o reddito lordo)	Reddito imponibile massimo	Contributo di maternità
2023	€ 6.857,00	€ 686,00	€ 14,00	€ 6.857,00		€ 274,00	€ 113.520,00	€ 21,00***
2022	€ 6.343,00	€ 634,00	€ 13,00	€ 6.343,00		€ 199,00**	€ 105.014,00	€ 26,00
2021	€ 6.225,00	€ 623,00	€ 12,00	€ 4.361,00	€ 87,00		€ 103.055,00	€ 24,00
2020	€ 6.225,00	€ 623,00	€ 12,00	€ 4.361,00	€ 87,00		€ 103.055,00	€ 15,00

Contribuzione facoltativa

Contribuzione volontaria

La facoltà di proseguire la contribuzione a titolo volontario può essere esercitata dagli iscritti all'Ente che hanno cessato l'attività libero professionale prima di aver raggiunto l'età minima per il conseguimento della pensione.

La facoltà di cui sopra è concessa purché siano soddisfatti entrambi i seguenti requisiti:

- mantenimento dell'iscrizione all'Albo;
- versamento di almeno un'annualità contributiva nel quinquennio precedente la data della domanda ovvero almeno 3 annualità contributive qualunque sia l'epoca del versamento.

Possono essere coperti da contribuzione volontaria tutti i periodi in cui il professionista non ha svolto attività libero professionale che ha dato luogo alla contribuzione obbligatoria.

L'iscritto che intende attivarla deve segnalare annualmente, con la dichiarazione del reddito professionale, l'opzione prescelta tra le seguenti aliquote contributive: 12% – 14% – 16% – 18% – 20% – 25% – 30% – 40% – 50% – 60% – 80%. La scelta ha validità per l'anno di presentazione della dichiarazione: in caso di mancato esercizio dell'opzione, l'aliquota contributiva si intende confermata al livello minimo obbligatorio del 10%.

Successivamente alla consegna del Modello 2 è possibile, entro il 31 dicembre attraverso l'apposita procedura nell'area riservata, modificare in aumento l'aliquota contributiva ivi dichiarata senza necessità di ripresentare il Mod. 2.

Il versamento del saldo conseguente all'aumento dell'aliquota potrà essere effettuato fino al 31 dicembre e ne è consentita la totale deducibilità ai fini reddituali. Oltre tale termine si incorrerebbe in una sanzione ex art. 10 del Regolamento.

Supercontribuzione

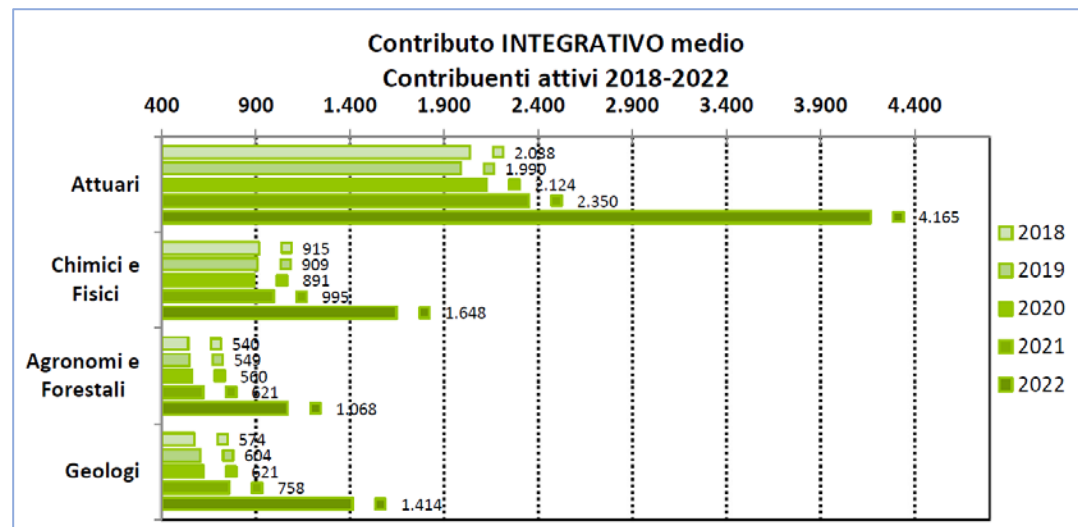
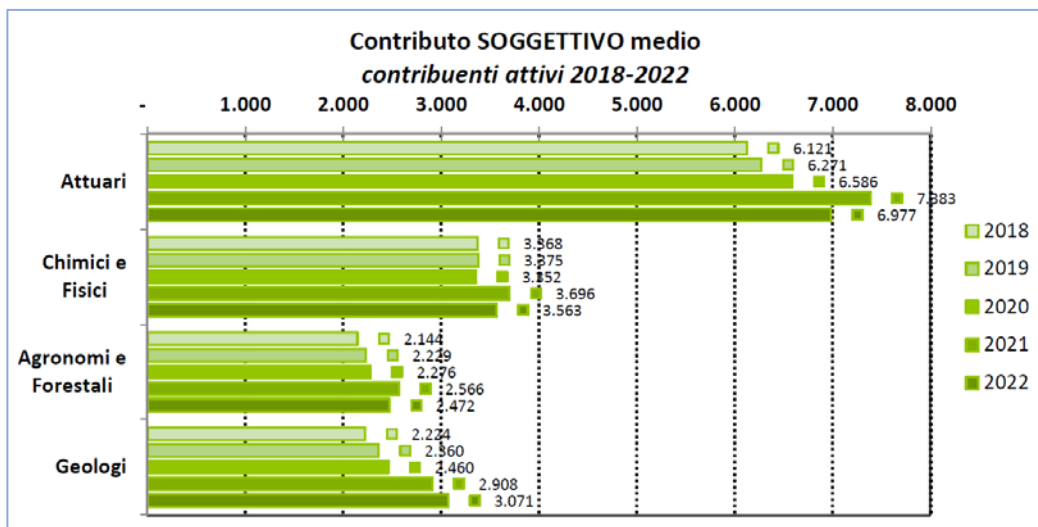
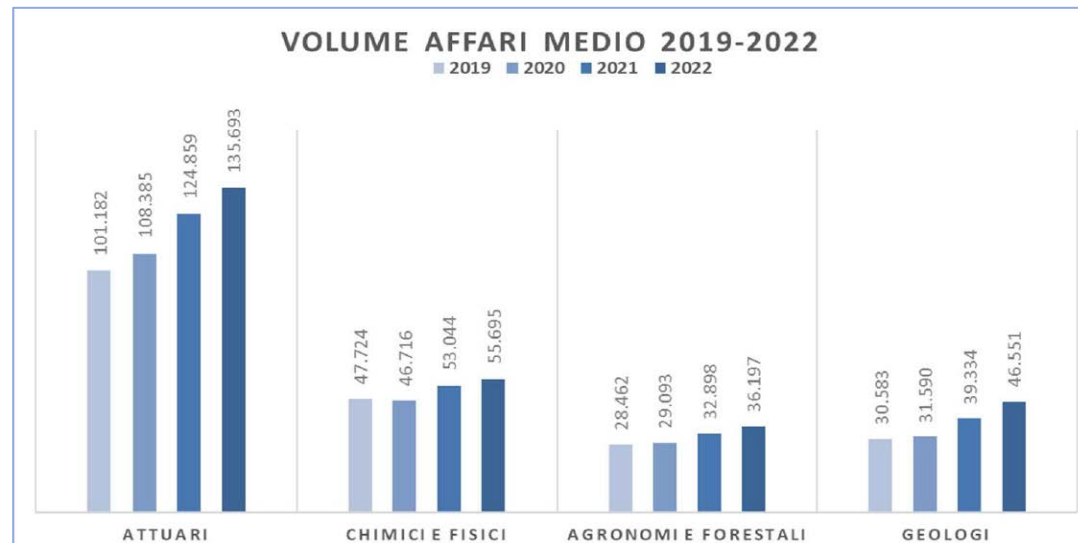
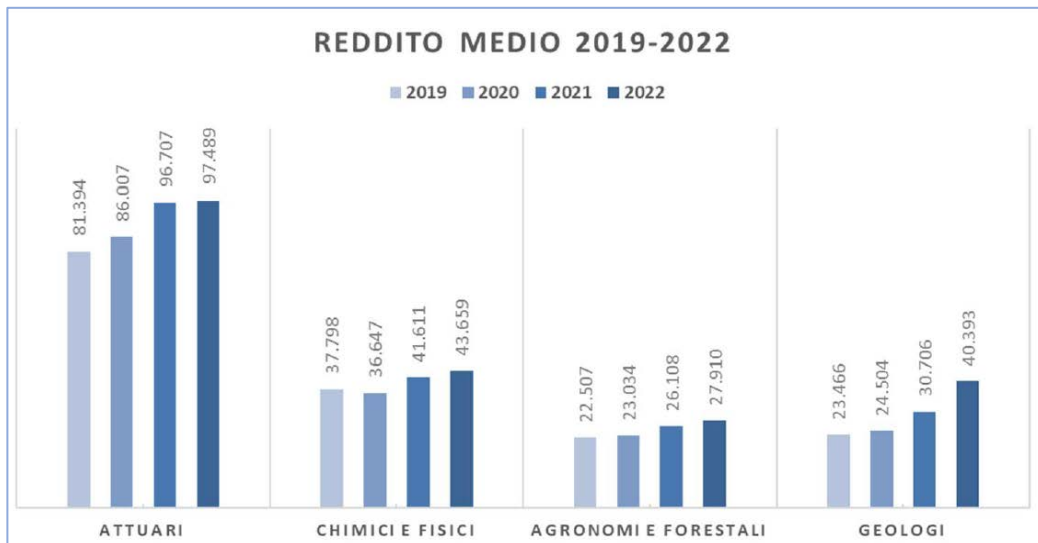
Adesioni nel 2022

Categoria/aliquota	12%	14%	16%	18%	20%	25%	30%	40%	50%	60%	80%	Totale
Attuari	2	3	2	2	1	9	3	0	0	0	1	23
Chimici e Fisici	49	19	17	11	10	8	8	4	0	0	4	130
Agronomi e Forestali	210	105	63	46	58	51	29	8	5	4	22	601
Geologi	149	47	38	38	24	34	20	4	3	1	6	364
Totale	410	174	120	97	93	102	60	16	8	5	33	1.118

Contributi medi iscritti contribuenti 2020-2022

	Iscritti Attivi			Pensionati contribuenti			
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	
Attuari	<i>Soggettivo</i>	6.586	7.383	6.977	3.890	4.010	4.050
	<i>Solidarietà</i>	103	105	98	91	93	86
	<i>Integrativo</i>	2.124	2.350	2.452	2.696	2.749	2.063
	<i>Integrativo a montante</i>	-	-	1.713	-	-	1.225
Chimici e Fisici	<i>Soggettivo</i>	3.352	3.696	3.563	1.887	2.148	2.030
	<i>Solidarietà</i>	62	67	66	64	70	65
	<i>Integrativo</i>	891	995	970	1.244	1.350	1.163
	<i>Integrativo a montante</i>	-	-	678	-	-	859
Agronomi e Forestali	<i>Soggettivo</i>	2.276	2.566	2.472	1.335	1.473	1.526
	<i>Solidarietà</i>	43	47	46	43	45	48
	<i>Integrativo</i>	560	621	628	651	672	733
	<i>Integrativo a montante</i>	-	-	440	-	-	506
Geologi	<i>Soggettivo</i>	2.460	2.908	3.071	1.308	1.519	1.601
	<i>Solidarietà</i>	47	55	59	44	51	54
	<i>Integrativo</i>	621	758	836	676	792	836
	<i>Integrativo a montante</i>	-	-	578	-	-	571

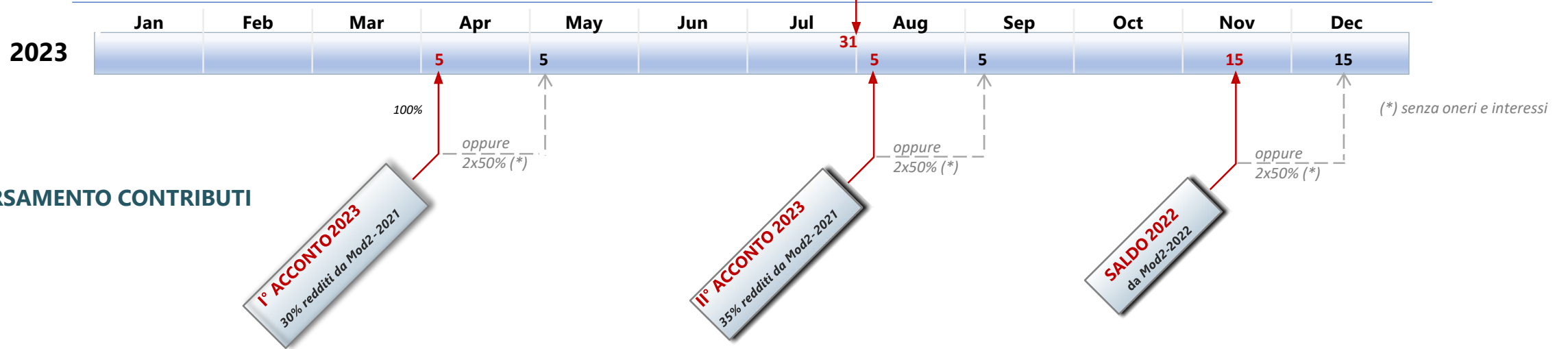
Contributi medi iscritti attivi



Adempimenti

COMUNICAZIONE ANNUALE REDDITO PROFESSIONALE

Mod 2 redditi 2022
(da area riservata)



VERSAMENTO CONTRIBUTI

ALTRI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

al verificarsi della situazione

- Dichiarazione di cessazione dell'attività professionale;
- Dichiarazione di ripresa dell'attività professionale;
- Dichiarazione di variazione anagrafica;
- Dichiarazione di avvenuta cancellazione dall'Albo professionale di appartenenza.

SANZIONI

Ritardi o inadempienze sono oggetto di sanzione da parte dell'Ente, secondo quanto previsto dal "regolamento" e dalle "procedure sanzionatorie".

Deducibilità dei contributi previdenziali

La deduzione fiscale è una agevolazione fiscale che consiste nella sottrazione di un determinato importo dal reddito complessivo di un soggetto. E quindi un'agevolazione che opera sul reddito imponibile anziché (come per le detrazioni) sull'imposta. Il risparmio fiscale è pari all'aliquota marginale applicata alla cifra dedotta.

I contributi previdenziali ed assistenziali versati dai professionisti sono deducibili nel rispetto del criterio di cassa in base all'effettivo pagamento, indipendentemente da periodo contributivo di versamento.

A prevedere questa possibilità è l'**articolo 10, comma 1, lettera e) del DPR n 917/86** (TUIR). Questa disposizione prevede la completa ed **illimitata deducibilità dal reddito professionale IRPEF** (sino a concorrenza dello stesso) per:

“i contributi previdenziali ed assistenziali versati in ottemperanza a disposizioni di legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza, ivi compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi. Sono altresì deducibili i contributi versati al fondo di cui all'articolo 1, D.Lgs. n. 565/96. I contributi di cui all'art. 30, co. 2, Legge n. 101/89 sono deducibili alle condizioni e nei limiti ivi stabiliti”

La prima tipologia di contributi deducibili riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti obbligatoriamente per l'esercizio dell'attività professionale (c. soggettivo anche con aliquota maggiorata, c. di solidarietà, c. maternità), mentre i secondi (versamenti volontari) riguardano:

- I versamenti relativi a periodi non coperti da contribuzione;
- Il versamento relativo al riscatto di laurea e/o del servizio militare;
- La prosecuzione volontaria dei versamenti (anche *post pensionamento*);
- La ricongiunzione di periodi assicurativi maturati presso altre gestioni previdenziali obbligatorie, come nel caso delle ricongiunzioni tra Inps e casse private.

Sono indeducibili gli importi pagati a titolo di sanzione.

Deducibilità del contributo integrativo minimo

- in via generale, ai sensi dell'art 10, comma 1, lettera e) del TUIR, in quanto onere a carico del cliente, non può essere dedotto dal reddito complessivo nemmeno quando il professionista pur avendo maturato il diritto alla rivalsa, per qualsiasi motivo, non lo esercita;
- **qualora invece, per insufficienza o nullità del volume d'affari, l'iscritto sia tenuto al versamento del solo contributo integrativo minimo obbligatorio, questo diviene deducibile limitatamente alla parte rimasta effettivamente a suo carico.** Così ha chiarito l'Agenzia delle Entrate con risoluzione A.E. n. 69/2006 ribadita in sue successive determinazioni e financo richiamata dalla Corte di Cassazione Civile nell'Ordinanza n. 32258/2018.

A partire dal maggio 2022 EPAP rilascia, a ciascun iscritto attivo o pensionato contribuente nella rispettiva area riservata, l'attestazione dei versamenti effettuati nell'anno precedente riportandovi il totale degli stessi, l'importo riconosciuto deducibile dal reddito e l'ammontare definito invece indeducibile.

La deducibilità, totale o parziale, del contributo integrativo minimo non è attestabile dall'Ente ed è rimessa alla valutazione dell'iscritto eventualmente interessato a considerarla.

Gestione contabile dell'ente -1/4

Fondi oneri per prestazioni istituzionali

Oltre al conto separato di cui all'art. 18, comma 3 dello Statuto, riportante l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, l'assetto contabile dell'EPAP prevede quattro "Fondi oneri per prestazioni istituzionali":

"Fondo contribuito soggettivo"

accoglie i montanti individuali degli iscritti e rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali.

"Fondo contribuito di solidarietà"

indica l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, sul quale gravano gli eventuali riequilibri gestionali tra le categorie; tale gettito può essere destinato anche alla realizzazione di servizi che abbiano finalità solidaristiche, sociali, sanitarie e assistenziali a favore degli iscritti all'Ente.

"Fondo di maternità"

accoglie l'ammontare complessivo, al valore nominale, dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre all'integrazione a carico dello Stato, al netto delle erogazioni delle prestazioni di maternità e paternità.

"Fondo pensioni"

riceve i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti al momento del pensionamento, insieme all'eventuale integrazione degli stessi (nel caso di inabilità, invalidità e superstiti) prevista dalla norma. Tale fondo è destinato alla copertura delle rate di pensione in pagamento e deve essere annualmente integrato, qualora necessario, fino a raggiungere un ammontare pari a 5 volte l'entità delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio.

Gestione contabile dell'ente -2/4

Movimentazioni in corso d'anno

“Fondo contribuito soggettivo”

si movimenta per effetto:

- delle rettifiche e modifiche contributive relative ad anni precedenti;
- degli storni al fondo pensioni così come indicato dall'art. 19, comma 1 dello Statuto;
- delle rettifiche degli storni al fondo pensione;
- delle rivalutazioni annuali pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9 della Legge 8 agosto 1995, n. 335;
- delle restituzioni di montante;
- delle ricongiunzioni attive (*in*) e passive (*out*);
- dei riscatti e della contribuzione di competenza

“Fondo pensioni”

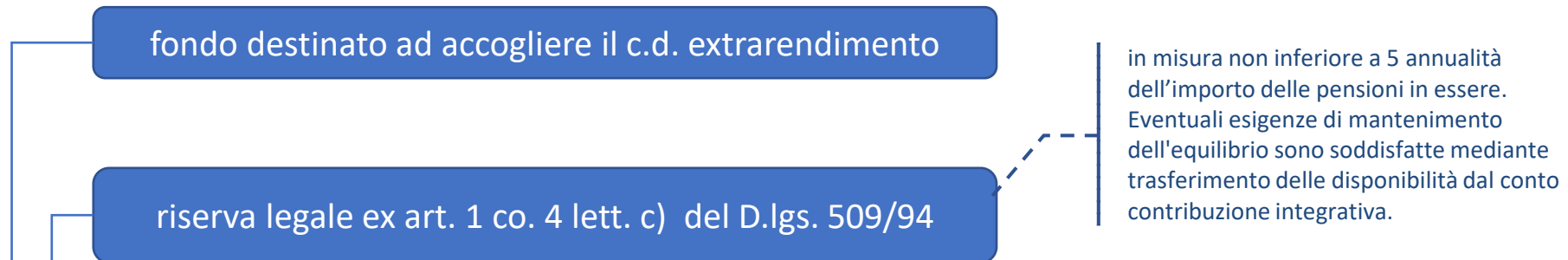
All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni che si movimenta per effetto:

- dei trasferimenti dal fondo soggettivo dei montanti individuali dei nuovi pensionati;
- dei supplementi biennali di montante dei pensionati attivi e maturati successivamente alla data di pensionamento ai sensi dell'art.12, comma 9 del Regolamento;
- delle integrazioni dei montanti, con costo a carico dell'Ente, necessari al raggiungimento degli importi minimi di pensione per gli inabili, invalidi e superstiti;
- della rivalutazione annuale effettuata sui montanti residui dell'1,5% in funzione del tasso implicito di conversione in rendita di cui all'art. 12, comma 3 del Regolamento e della variazione positiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Indice FOI);
- delle ricongiunzioni e riscatti successivi alla data del pensionamento;
- delle rettifiche relative agli esercizi precedenti;
- dei ratei di pensione erogati nell'anno.

Gestione contabile dell'ente -3/4

Il patrimonio netto

È rappresentato, insieme agli utili e/o perdite della gestione, dai seguenti accantonamenti:



Estratto da Bilancio consuntivo 2022 - Stato patrimoniale

			31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
A)		PATRIMONIO NETTO	141.998.370	141.381.515	114.627.544
A)	I	Capitale - Fondo di riserva	76.152.896	67.171.273	61.475.415
A)	VI	Riserve Art. 12, comma 7, Regolamento	65.228.619	46.718.226	49.629.488
A)	VIII	Utili (Perdite) esercizi precedenti	-	738.045	738.045
A)	IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	616.855	26.753.971	2.784.596

Gestione contabile dell'ente -4/4

la crescita di EPAP

fonte Bilanci Consuntivi - importi al 31.12 (in milioni di euro)

	2001	2002	...	2005	...	2008	2009	...	2013	2014	2015	...	2020	2021	2022	
Fondi per prestazioni istituzionali	F. contributo soggettivo	99,5	131,6		242,9		378,8	429,2		582,9	616,7	649,6		875,0	912,2	966,5
	F. contributo solidarietà	1,9	3,0		4,4		6,4	6,5		6,8	6,9	7,0		7,9	8,3	8,7
	F. contributo maternità	0	0,130		0,149		0,723	0,301		0,287	-0,082	0,059		-0,007	-0,034	0,102
	F. pensioni	0,2	0,5		7,9		18,6	22,2		53,6	61,0	69,9		124,6	141,1	168,2
Patrimonio netto	24,6	26,2		40,9		12,8	3,6		48,3	65,2	73,7		114,6	141,4	142,0	
Consistenza patrimoniale	126,2	161,4		296,2		417,3	461,8		691,9	749,7	800,3		1.122,1	1.203,0	1.285,5	

Il montante individuale

È il complesso dei contributi soggettivi corrisposti nel tempo a qualsiasi titolo dall'iscritto, incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno, con esclusione della contribuzione dell'anno medesimo, secondo il tasso di capitalizzazione pari almeno alla media quinquennale del tasso annuo di variazione nominale del PIL, appositamente calcolata dall'ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente.

Il montante individuale è accresciuto annualmente:

- ✓ dal coefficiente di rivalutazione previsto per legge;
- ✓ da quanto versato alla cassa come contribuzione soggettiva obbligatoria e facoltativa;
- ✓ dall'ammontare dei contributi integrativi attribuiti a montante;
- ✓ dall'eventuale importo aggiuntivo deliberato e riconosciuto come extra rendimento (*);
- ✓ dall'importo, se corrisposto, per il riscatto (**), come da rispettivi regolamenti:
 - degli anni di laurea;
 - del servizio militare;
 - dei periodi di attività professionale precedenti all'istituzione dell'Ente.

() compatibilmente con i vincoli di bilancio, fino ad un massimo del 60% della differenza tra l'importo del rendimento netto degli investimenti effettivamente conseguito e il totale degli importi attribuiti a titolo di rivalutazioni di legge.*

*(**) I contributi dovuti a fronte degli anni che formano oggetto del riscatto, purché regolarmente corrisposti, consentono di incrementare esclusivamente l'entità del montante contributivo o di ricalcolare l'entità della pensione; Il periodo riscattato vale ai fini della determinazione dell'anzianità di iscrizione;*

L'importo della pensione annua è determinato moltiplicando il montante individuale per il coefficiente di trasformazione, relativo all'età dell'iscritto al momento della domanda.

La gestione finanziaria – 1/3

EPAP ha adottato e perfezionato negli ultimi anni un modello di gestione strutturato, incardinato su procedure e processi definiti ex-ante di gestione finanziaria del portafoglio che ha visto la sua formale attuazione attraverso la stesura di uno specifico

Regolamento sugli investimenti

approvato nel marzo 2023 dai Ministeri vigilanti e fortemente voluto, è uno strumento di gestione e controllo dei rischi, con definizione di ruoli e responsabilità. Con ciò l'Ente si è dotato di procedure strutturate di selezione titoli con valutazioni quali-quantitative.

Nel 2023 si è inoltre conclusa la gara per il servizio di

Advisory Finanziario

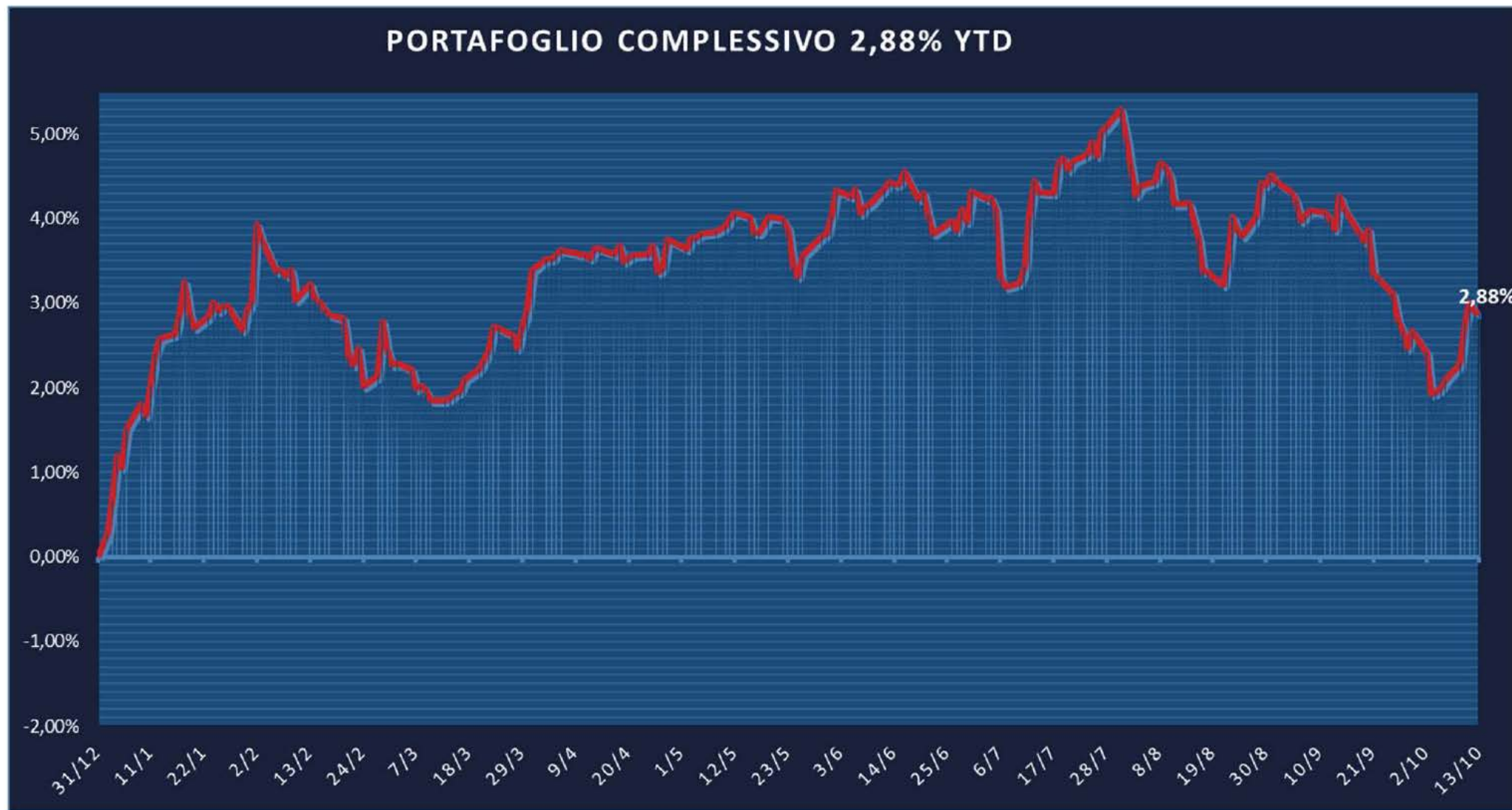
deliberato l'affidamento per il triennio 2023-2025.

Per il 2024, in attuazione del Regolamento sugli investimenti, l'Ente prevede:

- la definizione di apposito documento sulla politica degli investimenti (DPI)
- la selezione della figura del Risk Manager per l'analisi degli investimenti e la gestione integrata dei rischi aziendali attraverso analisi e misurazioni, che possono avere un'influenza sul conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente.

La gestione finanziaria - 2/3

andamento del portafoglio nel 2023



La gestione finanziaria - 3/3

stima del fabbisogno 2024

Nel 2024 il fabbisogno finanziario a copertura degli oneri di rivalutazione dei fondi istituzionale si annuncia importante.

Sarà il fabbisogno più alto degli ultimi 15 esercizi imputabile all'effetto combinato di più fattori:

- l'incremento del coefficiente di rivalutazione del montante soggettivo (2,9706% stimato per il 2024 a fronte di 2,3082% stimato per il 2023);
- la rivalutazione del montante soggettivo incrementato degli accantonamenti già destinati negli esercizi passati del contributo integrativo e dell'extra-rendimento. Si tratta di un impegno importante per l'Ente in termini di rivalutazione ed è frutto di una precisa scelta politica fatta per incrementare (a costo zero per gli iscritti) le prestazioni previdenziali.
- l'andamento ancora elevato dell'inflazione, anche per il 2024 e direttamente correlata alla rivalutazione del fondo pensione, aumentato peraltro di quanto necessario per ricostituire la riserva pensionati;
- una fisiologica ulteriore crescita delle prestazioni pensionistiche;

Prestazioni previdenziali nel 2022

Numero pensionati

		Attuari		Chimici e Fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	m	10	18	271	364	483	596	571	638	2.951
	f	-	4	18	30	17	17	13	29	128
Invalidità	m	-	-	1	4	29	16	38	12	100
	f	-	-	1	1	6	1	3	7	19
Inabilità	m	-	-	-	-	-	7	-	5	12
	f	-	-	-	-	-	1	-	1	2
Reversibilità	m	-	-	-	3	-	4	-	6	13
	f	-	5	-	69	-	80	-	135	289
Indirette	m	-	-	-	7	-	45	-	31	83
	f	-	-	-	28	-	149	-	122	299
Totale		10	27	291	506	535	916	625	986	3.896

Prestazioni differite

	Attuari		Chimici e Fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	n	€	n	€	n	€	n	€	n	€
restituzioni montante	1	11.199	6	61.049	12	43.066	16	84.811	35	200.125

Importi delle pensioni corrisposte (euro)

		Attuari		Chimici e Fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	m	129.161	85.925	1.866.400	1.055.576	2.209.680	1.096.174	2.976.876	1.344.167	10.763.959
	f	-	46.574	120.052	106.895	63.287	29.330	55.530	47.908	469.576
Invalidità	m	-	-	5.853	9.537	121.644	31.554	143.838	31.690	344.116
	f	-	-	4.222	2.407	16.959	503	6.733	12.249	43.073
Inabilità	m	-	-	-	-	-	15.950	-	13.156	29.106
	f	-	-	-	-	-	1.013	-	685	1.698
Reversibilità	m	-	-	-	5.382	-	1.830	-	14.917	22.129
	f	-	27.092	-	152.695	-	122.866	-	281.427	584.080
Indirette	m	-	-	-	14.131	-	23.914	-	24.618	62.663
	f	-	-	-	67.326	-	133.847	-	166.767	367.940
Totale		129.161	159.591	1.996.527	1.413.949	2.411.570	1.456.981	3.182.977	1.937.584	12.688.340

Prestazioni assistenziali nel 2022

	Attuari		Chimici e Fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	<i>n</i>	€	<i>n</i>	€	<i>n</i>	€	<i>n</i>	€	<i>n</i>	€
Trattamenti ex art. 19 bis										
Eventi Straordinari	-	-	-	-	9	54.821	11	75.020	20	129.841
Spese Funerarie (*)	-	-	-	-	5	9.750	1	1.200	6	10.950
Assegno di Studio	-	-	-	-	3	5.000	5	11.250	8	16.250
Assistenza domiciliare	-	-	-	-	-	-	2	1.814	2	1.814
totale	-	-	-	-	17	69.571	19	89.284	36	158.855
Trattamenti ex artt. 13 e 14										
		-		7.846		62.820		53.713		124.379
Welfare e sostegno alla professione										
sostegno maternità	1	2.000	6	10.119	10	13.454	10	14.169	27	39.742
rette asilo nido	-	-	1	840	4	5.801	3	2.263	8	8.904
Indennità										
di maternità	-	-	8	84.993	32	204.507	12	79.881	52	369.381
di paternità	1	3.114	1	3.384	12	51.103	10	64.936	24	122.537

Coperture assicurative assistenziali (EMAPI)	€
Sanitaria integrativa (garanzia A)	691.716
LTC (Long Term Care)	231.359
TCM (temporanea causa morte) (*)	12.695
totale	935.770

(*) il sussidio per spese funerarie ex art. 19 bis è stato sostituito in corso d'anno con la copertura TCM. La polizza amplia la platea dei beneficiari a tutti gli iscritti in regola con gli adempimenti, svincolando l'erogazione della prestazione dallo stato di bisogno.

Fondo di garanzia PMI

Sezione speciale CDP – Sottosezione EPAP del Fondo di Garanzia PMI

Nell'ambito delle misure a sostegno della professione, Epap ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti un accordo grazie al quale è stata creata, nel quadro del Fondo di Garanzia per le PMI, una Sottosezione dedicata ad Epap destinata ad integrare, fino al livello massimo consentito dalla normativa del Fondo PMI, la garanzia per i finanziamenti agli iscritti.

L'obiettivo è di facilitare l'accesso al credito finalizzato al finanziamento delle esigenze di capitale connesse all'attività professionale. L'operatività della sottosezione EPAP è stata avviata dal 28 giugno 2023 con Circolare n.12, Mediocredito Centrale (MCC), gestore del Fondo di garanzia per le PMI (Fondo).

info:

<https://www.epap.it/fondo-di-garanzia-pmi/>

Obiettivi e previsioni per il 2024

Con l'obiettivo primario di accrescere la produttività ed ampliare la gamma dei servizi agli iscritti, migliorandone la qualità, il bilancio preventivo 2024 di EPAP, recentemente approvato dal CIG e ora all'esame dei ministeri vigilanti,

▪ **conferma:**

- le coperture esistenti per eventi straordinari, per assegni di studio, per l'assistenza domiciliare, i sussidi per calamità, per centri estivi dei figli minori, per la disabilità e per l'inabilità totale temporanea;
- tutti i servizi di tutela assicurativa collettiva in favore degli iscritti sottoscritte tramite EMAPI;
- i servizi di posta elettronica certificata PEC, ora su dominio proprietario dell'Ente e di banca dati giuridica per gli iscritti;
- iniziative senza oneri per l'Ente, quali la convenzione per la polizza di tutela legale;

▪ **avvia un percorso di internalizzazione** in attuazione della nuova pianta organica, con conseguente riduzione dei costi per consulenze e servizi per :

- la gestione interna dei cedolini pensionati, che sarà pienamente operativa a partire dal prossimo gennaio 2024;
- le attività di accertamento e recupero contributivo, che saranno condotte dall'Ente entro l'anno in piena autonomia;

▪ **implementa, laddove possibile, le risorse** destinate a:

- controllo dei rischi e procedure;
- iniziative di supporto alla professione quali:
 - sostegno alla maternità e asili nido;
 - il passaggio generazionale e il trasferimento delle attività professionale;
 - il progetto “welfare per i giovani”;
 - il progetto di fattibilità per la costituzione di un organismo collaterale (fondazione/centro studi) finalizzato a dare impulso alle professioni delle categorie afferenti EPAP;

▪ **investe nella comunicazione e formazione** con l'obiettivo funzionale di:

- promuovere iniziative formative rivolte agli iscritti in materia di cultura e consapevolezza previdenziale, formazione trasversale;
- attivare una campagna informativa volta a favorire l'accesso ai servizi offerti;
- avviare incontri con gli iscritti;

Anche per l'esercizio 2024 l'Ente proseguirà l'attività di erogazione di **piccoli prestiti** a favore degli iscritti mediante apposita **convenzione con istituto di credito**. Tale convenzione non comporta oneri per l'Ente.

infine uno sguardo a ...

L'area riservata del sito istituzionale

Estratto conto

Dati iscritto

Modelli 02

Pagamento contributi (Mod.3)

Servizi bancari in convenzione

Progetta la tua pensione

Cessazione attività

Cambio password

Coperture assicurative

Regolarità contributiva

Domanda di rateizzazione 96/18

Documenti

Convenzioni

Professioni Europa - Bandi

Estratto conto

[Visualizza l'estratto conto.](#)

Dati iscritto

[Visualizza la scheda iscritto con i dati anagrafici e i dati professione. Da questa scheda è possibile accedere alla sezione per la modifica dei dati relativi agli indirizzi, telefoni, E-mail.](#)

Modelli 02

[Comunicazione telematica dei redditi professionali.](#)

Pagamento contributi (Mod.3)

[Sezione nella quale gli iscritti possono conoscere gli importi dovuti alle scadenze a partire dal 2014.](#)

Servizi bancari in convenzione

[Sezione in cui si possono effettuare i pagamenti online dei contributi e l'accesso al nuovo portale BPS per l'utilizzo dei servizi in convenzione con la Banca Popolare di Sondrio.](#)

Progetta la tua pensione

[Modulo per la stima della tua pensione.](#)

Cambio Password

[Consente la modifica della password di accesso all'area riservata.](#)

Coperture assicurative

[Sezione in cui si può esprimere la propria rinuncia alle coperture assicurative.](#)

Regolarità Contributiva

[Sezione in cui si può richiedere il Certificato di Regolarità Contributiva.](#)

Domanda di rateizzazione 96/18

[Sezione in cui si può richiedere la rateizzazione del debito relativo alle annualità chiuse al 31/12/2018.](#)

Documenti

[Sezione in cui si può accedere alla documentazione, attestazioni e certificazioni rilasciate da Epap \(attestato iscrizione, comunicazione annuale estratto conto e altro\)](#)

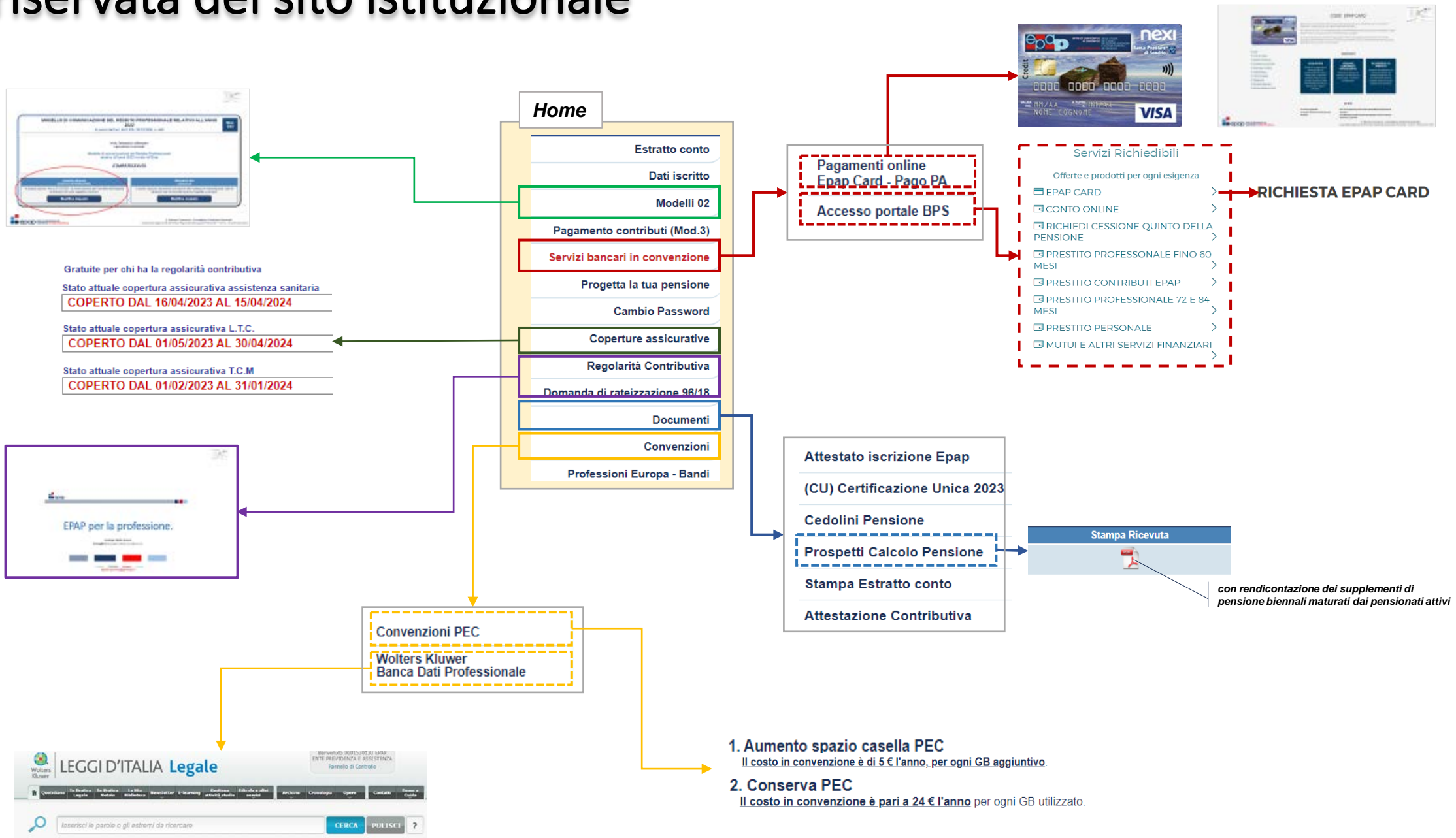
Convenzioni

[Sezione in cui si può accedere alle convenzioni riservate agli iscritti EPAP.](#)

Professioni Europa - Bandi

[Sezione in cui si può accedere alla consultazione dei bandi europei e alla relativa modulistica.](#)

L'area riservata del sito istituzionale



Gratuite per chi ha la regolarità contributiva

Stato attuale copertura assicurativa assistenza sanitaria
COPERTO DAL 16/04/2023 AL 15/04/2024

Stato attuale copertura assicurativa L.T.C.
COPERTO DAL 01/05/2023 AL 30/04/2024

Stato attuale copertura assicurativa T.C.M
COPERTO DAL 01/02/2023 AL 31/01/2024



Convenzioni PEC
 Wolters Kluwer
 Banca Dati Professionale

- 1. Aumento spazio casella PEC**
 Il costo in convenzione è di 5 € l'anno, per ogni GB aggiuntivo.
- 2. Conserva PEC**
 Il costo in convenzione è pari a 24 € l'anno per ogni GB utilizzato.



Buon Natale 2023 ai geologi del Piemonte





COS'E' EPAP CARD



EPAP Card è un'innovativa carta di credito Nexi studiata per gli iscritti EPAP frutto di un'iniziativa dell'Ente in collaborazione con la Banca Popolare di Sondrio.

Per ottenere la Carta non è necessario essere clienti della Banca Popolare di Sondrio: è sufficiente, infatti, essere titolari di un qualsiasi conto corrente bancario o postale.

La carta è destinata esclusivamente agli iscritti a EPAP e può essere richiesta soltanto via internet, accedendo dall'Area Riservata del sito istituzionale dell'Ente al portale della Banca Popolare di Sondrio dedicato ai servizi bancari in convenzione. .

- Cos'è
- Linee di credito
- Opzioni di rimborso
- Condizioni economiche
- Terza linea di credito
- Carta familiare
- Come richiedere
- Trasparenza
- Domande frequenti
- Servizio assistenza clienti

VANTAGGI

ACQUISTARE

Consente il pagamento presso gli esercizi convenzionati con Visa e Mastercard e il prelievo contanti presso tutti gli sportelli automatici ATM convenzionati con Visa e Mastercard in Italia e all'estero.

VERSARE CONTRIBUTI RATEALMENTE

Permette di versare via internet, in modo sicuro e senza spese, i contributi previdenziali.

RICHIEDERE UN PRESTITO

Consente di trasformare in contanti l'importo del plafond assegnato, con accredito della somma richiesta direttamente sul proprio conto corrente.

IN PIÙ

La carta è gratuita!
Il canone annuale è azzerato per sempre.

Non è necessario essere clienti della Banca Popolare di Sondrio!
E' sufficiente essere titolari di qualsiasi conto corrente bancario o postale.



MODELLO DI COMUNICAZIONE DEL REDDITO PROFESSIONALE RELATIVO ALL'ANNO 2022

Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Mod.
2/23

Invio Telematico effettuato
operazione conclusa!

Modello di comunicazione del Reddito Professionale
relativo all'anno 2022 inviato all'Ente

STAMPA RICEVUTA

Aumento aliquota (SUPERCONTRIBUZIONE)

In questa sezione, fino al 31/12/2023, la comunicazione per l'aumento dell'aliquota contributiva non sarà soggetta a sanzioni.

Modifica aliquota

Variazione dati comunicati

In questa sezione, nel periodo successivo alla scadenza di presentazione, tutte le variazioni dati comunicate saranno soggette a sanzioni.

Modifica modello



EPAP per la professione.

Geologo Egidio Grasso
Consigliere Consiglio di Indirizzo Generale



egidio.grasso@geologi.it